
**Ente Parco Naturale
Paneveggio Pale di San Martino**

Relazione annuale RPCT

Anno 2021



PARCO **N**NATURALE

**PANEVEGGIO
PALE DI SAN MARTINO**

INDICE

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	3
3.2 Codice di comportamento.....	4
3.3 Rotazione del personale.....	4
3.3.1 Rotazione Ordinaria.....	4
3.3.2 Rotazione Straordinaria.....	4
3.3.3 Trasferimento d'ufficio.....	5
3.4 Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5 Whistleblowing.....	6
3.6 Formazione.....	6
3.7 Trasparenza.....	6
3.8 Pantouflage.....	7
3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna.....	7
3.10 Patti di integrità.....	7
3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari.....	7
3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	7
SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	8
4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	8
SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	8
SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	9
SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	9
SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI	9
SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	10
9.1 Misure specifiche di controllo.....	10
9.2 Misure specifiche di trasparenza.....	10
9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	10
9.4 Misure specifiche di regolamentazione.....	10
9.5 Misure specifiche di semplificazione.....	10
9.6 Misure specifiche di formazione.....	10
9.7 Misure specifiche di rotazione.....	10
9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.....	10

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 90004590221

Denominazione Amministrazione: ENTE PARCO "PANEVEGGIO - PALE DI S.MARTINO"

Tipologia di amministrazione: Ente Pubblico strumentale della Provincia Autonoma di Trento

Regione di appartenenza: Trentino-Alto Adige

Classe dipendenti: da 20 a 99

Numero totale Dirigenti: 1

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 1

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: VITTORIO

Cognome RPCT: DUCOLI

Qualifica: Direttore

Posizione occupata: Direttore Ente

Data inizio incarico di RPCT: 29/01/2014

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	No
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro - pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	No	No
Patti di integrità	No	No
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- La misura relativa alla Trasparenza risulta non attuata in quanto è stata data risposta negativa alla richiesta di sistema relativa all'informatizzazione dei flussi di pubblicazione dei dati. In realtà la sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente è completa e aggiornata.

Note del RPCT:

La modalità automatica di compilazione della presente relazione non risponde pienamente all'esigenza di relazionare sulle attività svolte, come dimostra il paragrafo soprastante.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2014

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Non sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento per le seguenti motivazioni: L'Ente adotta il Codice di Comportamento della Provincia Autonoma di Trento, essendo Ente strumentale della stessa.

Non è stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020), per le seguenti motivazioni: L'Ente adotta il Codice di Comportamento della Provincia Autonoma di Trento, essendo Ente strumentale della stessa.

Note del RPCT:

Vedi nota precedente

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: La struttura del personale dell'Ente è ridotta e non consente la rotazione ordinaria del personale

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state predisposte le modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

Le misure di questo paragrafo non sono attuabili data la struttura ridotta dell'Ente.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative, per le seguenti motivazioni: L'unico dirigente dell'Ente è il direttore, assunto a tempo determinato, che autocertifica l'assenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali per le seguenti motivazioni: L'unico dirigente dell'Ente è il direttore, assunto a tempo determinato, che autocertifica l'assenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità.

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email

Possono effettuare le segnalazioni sia i dipendenti pubblici che gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: Considerato il basso rischio di corruzione che caratterizza l'Ente, il sistema adottato appare sufficiente per garantire l'anonimato. Rileva il fatto che dalla sua formalizzazione non sono giunte segnalazioni.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- RPCT per un numero medio di ore 1

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione a distanza

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

Tuttavia, i corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Trentino School of Management (Provincia Autonoma di Trento)

Note del RPCT:

La formazione del personale è avvenuta secondo i moduli formativi attivati dalla Provincia Autonoma di Trento tramite TSM.

3.7 Trasparenza

L'amministrazione non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e

pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice". La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato". È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Allo stato non si rilevano particolari inadempienze. Alcuni rilievi sono stati formulati dall'Organismo Indipendente di valutazione nel corso degli anni, e si è provveduto a quanto richiesto.

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

La misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA" non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni:

L'organizzazione e la struttura ridotta dell'Ente non rendono necessaria tale misura

3.10 Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni: L'organizzazione e la struttura ridotta dell'Ente non rendono necessaria tale misura

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura "Rapporti con i portatori di interessi particolari" non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità

- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- neutrale sulle relazioni tra i dipendenti.

Note del RPCT:

In generale le misure adottate non hanno avuto un effetto rilevante in quanto l'Ente è caratterizzato da bassa esposizione al rischio e non ha mai rilevato fenomeni di

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

Nel PTPCT in esame non sono state programmate misure specifiche. Le ragioni alla base della mancata programmazione delle misure specifiche sono di seguito riportate: L'analisi del rischio non evidenzia per l'Ente Parco attività a maggior rischio di corruzione

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
- Non si applica	-	-	-	-

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata in ragione di Il fenomeno corruttivo non costituisce un'emergenza dell'Ente, come dimostrato dal processo di valutazione dei rischi
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata in ragione di Il fenomeno corruttivo non costituisce un'emergenza dell'Ente, come dimostrato dal processo di valutazione dei rischi
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di Il fenomeno corruttivo non costituisce un'emergenza dell'Ente, come dimostrato dal processo di valutazione dei rischi

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: Il piano, considerato il rischio basso che caratterizza l'Ente e la sua struttura organizzativa molto semplice, prevede poche e semplici misure, basate essenzialmente sulla formazione e sul controllo di possibili casi di conflitto d'interessi. La sua attuazione avviene pertanto soprattutto nel rapporto quotidiano di lavoro.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia parzialmente idoneo, per le seguenti ragioni: In generale appare che la struttura prevista a livello nazionale del Piano si adatti solo parzialmente alle effettive necessità di un ente di piccole dimensioni.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato parzialmente idoneo, per le seguenti ragioni: Come detto sopra, il controllo di possibili fatti corruttivi avviene principalmente attraverso il rapporto diretto dell'RPCT, che è direttore dell'Ente, con il suo personale.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.